

**NOTIZIE  
IN BREVE**

**Spaccapietre**

La Sala Truffaut martedì riapre con il film Spaccapietre di Gianluca e Massimiliano De Serio, in programma alle 21 con i due registi in sala



**Metronom**

Metronom in via Carperia 10 presenta DUMP!, mostra personale dell'artista Thomas Kuijpers a cura di Gabriele Tosi. Aperta dal venerdì a domenica.



**Ligabue**

Ad una settimana dall'uscita, "La ragazza dei tuoi sogni", il nuovo singolo di Luciano Ligabue, ha debuttato al 1° posto tra i brani più trasmessi in radio.



**Arte**

**A CASA CON GLIESTE**

**MARTINA BAGNOLI\***



**DA DOMANI**

**Una settimana tutta al digitale con il festival Modena Smart Life**

MODENA

Dopo il festival filosofia arriva in città la quinta edizione di "Modena Smart Life", il festival dedicato all'innovazione digitale. La manifestazione, quest'anno in fruizione digitale causa Covid-19, sarà anticipata dai "Digital Day" che prendono il via domani e culminerà con una non stop streaming di due giorni per concludersi domenica prossima con un intervento via You Tube dell'esperto Gerd Leonhard.



**GERD LEONHARD, INTERVERRÀ IL 27 SETTEMBRE ALLE 17**

Il festival, promosso da Comune di Modena, Fondazione San Carlo, Fondazione di Modena, Unimore, Fondazione Democenter, Camera di Commercio, BPER Banca, presenta oltre 30 pre-appuntamenti in quattro giorni - i Digital Day, appunto - per confrontarsi, discutere, presentare esperienze concrete che aiutino a comprendere come il digitale stia cambiando ogni aspetto della vita umana. Tra gli incontri si segnalano domani alle 11 "La rete ci conosce (sempre più)" dedicato a privacy, gestione dei dati e sicurezza nella società iperconnessa. Da segnalare anche la "Didattica on line: l'esperienza dei comprensivi modenesi" e "Le professioni in Rete, espe-



**MASSIMO MEZZETTI, INCONTRO IN STREAMING MARTEDÌ ALLE 11**

rienze e buone pratiche", con 13 rappresentanti degli ordini professionali della provincia, impegnati in streaming. Martedì alle 11, dallo Spazio F di Fondazione di Modena la conferenza "Le arti, il pensiero, il digitale" con Daniele Francesconi di Ago e Festival filosofia, Enrico Bellei di Grandezze&Me-

raviglie e Massimo Mezzetti di FMAV (modera Stefano Luppi della Gazzetta di Modena). Altro appuntamento utile, sempre martedì, alle 17,30, "Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere" con l'assessore alle Pari opportunità Grazia Baracchi, la docente Monica Ferrari, Vittorina Maestroni dell'Udi, Serena Vantin del Centro sulle discriminazioni e vulnerabilità di Unimore.

Molto altro a Modena Smart Life 2020, quest'anno dedicato a "Network - Vivere connessi". Alcuni esempi del corposo calendario di appuntamenti. Il 26 settembre alle 12:40 "La digitalizzazione delle imprese nella Regione Emilia-Romagna" con Giovanni Solinas (Unimore), a seguire alle 16:25 "Human-Machine Pedagogy: l'educazione oltre la didattica digitale" con la responsabile di FEM-AGO Donatella Solda e altri esperti.

Il 27 settembre alle 15 è prevista la lezione "Better together - TEDx Modena" sulla necessità per l'uomo di fare sinergia, seguirà a concludere l'edizione numero 5 appunto la conversazione di Gerd Leonhard sul futuro del mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'elevazione di Maria Maddalena**

**N**on si nutrivano di cibo terreno Maddalena, ma di cibo celeste. Alle ore canoniche, la più appassionata tra i discepoli di Cristo veniva sollevata in cielo dagli angeli e nutrita. Così Jacopo da Varazze, geniale narratore che dei santi descrisse vita, morte e miracoli, ci racconta il ritiro spirituale della santa presso una grotta abbandonata. Il paesaggio in cui l'artista anonimo rappresenta questo episodio della vita di Maria Maddalena, non è però un luogo deserto segnato da cupi anfratti. È un paesaggio vasto e cristallino che si apre in un corso d'acqua distante. Nella radura erbosa, tra declivi rocciosi, crescono radi alberi alti e riposano animaletti aggraziati: un coniglio e due uccelletti, tra cui una gazza. L'artista li ha posizionati in primo piano per an-

**MAESTRO DELLA MADDALENA ASS.**  
ELEVATIONE DI MARIA MADDALENA,  
PRIMI ANNI DEL XVI SECOLO  
FERRARA, PINACOTECA NAZIONALE

corare uno spazio che altrimenti sarebbe stato ingoiato dal canonico prospettico delle montagne. La loro presenza aneddotica è mera architettura: gli animaletti segnano l'ascesa della santa che appare nel cielo circondata dagli angeli. Le mani giunte, lo sguardo rivolto in alto, la santa ammantata di rosso e coi lunghi capelli sciolti si erge su una nuvola. Ai suoi lati, come cariatidi, due angioletti nudi ne sostengono altri che prendono la santa per le braccia. Sopra a loro altri angeli appaiono dietro una nuvola grigia che fa da schienale alla Maddalena. Una struttura di nuvole e angeli che rivela la sua natura artificiale di mac-

china teatrale. Altre due creature celesti inginocchiate a destra e sinistra della santa si appoggiano solidamente su nuvole nerastre come fossero piattaforme. Non si svolazza in questi cieli, non si aleggia: si sta solidi e fermi. Il pittore non rinuncia alla fisicità del presente per descrivere l'evento miracoloso. L'elevazione della Maddalena è vista come un viaggio, uno spostamento reale e pesante. La scena nel cielo è fisicamente vera, mentre il paesaggio in terra appare etero come quello di una fantasmagoria. Basti vedere l'eremita che al centro del quadro e in lontananza esulta davanti alla visione. Trasparente come una pennellata su seta, fasciato in vesti svolazzanti ci pare un'illusione in questo mondo capovolto dove il cielo è vero e peso e la terra un sogno evanescente. —